FACOLTA DI INGEGNERIA

Esame di Algebra Lineare e Geometria

Prova scritta del 12/01/2009 traccia A

I) Sia T: R⁴ ----> R³ l'applicazione lineare definita da

$$T(x_1, x_2, x_3, x_4) = (x_1 + 3x_2 + 4x_3, x_1 + x_2 + 3x_4, x_2 + x_3 - x_4)$$

Determinare:

- a) una matrice associata a T rispetto alle basi canoniche di R³ e di R⁴;
- b) equazioni cartesiane di KerT ,una base e la dimensione di KerT;
- c) equazioni parametriche di ImT, una base e la dimensione di ImT;
- d) se T è iniettiva e/o suriettiva;
- e) l'intersezione tra KerT e il sottospazio U: $x_1-x_2-x_3+x_4=0$;
- f) il complemento ortogonale di ImT con base e dimensione.

II)

a) Si discuta e si risolva il seguente sistema parametrico al variare del parametro reale k

$$kx + 2y + 5z = 13$$

 $kx + 2z = 4$
 $ky + 2z = 6$.

- b) Si risolva il sistema per k=1.
- III) In R^3 , sono dati il punto P(2,-1,0) e la retta r: x=1+2t, y=t, z=2-t. Determinare:
 - a) la retta r' passante per P e parallela a r;
 - b) il piano π passante per P e perpendicolare a r;
 - c) il piano π' contenente P e r;
 - d) la retta s passante per P, perpendicolare e incidente a r;
 - e) le rette passanti per P e perpendicolari a r;
 - f) il sottospazio vettoriale di dimensione 1 parallelo a r.
- IV) Sia A l'operatore di R³ rappresentato dalla matrice

$$A = \begin{array}{cccc} 2 & 1 & -1 \\ 6 & 3 & 2 \\ 0 & 0 & 5 \end{array}$$

Determinare:

- a) gli autovalori di A con le loro molteplicità algebriche;
- b) gli autospazi di A, specificando basi e dimensioni;
- c) una eventuale forma diagonale D che rappresenti l'operatore A e la sua eventuale matrice diagonalizzante.

Soluzione

Т

a) 1 3 4 0 1 3 4 0 1 3 4 0 1 3 4 0 1 3 4 0 1 0 1 3
$$\rightarrow$$
 0 -3 -3 3 \rightarrow 0 1 1 -1 \rightarrow Rango(T)=2 \rightarrow dim(KerT)=4-2=2.

- b) KerT: $\{x_1+3x_2+4x_3=0, x_2+x_3-x_4=0\}$. (Eq. cartesiane) Posto $x_4=\beta$, $x_3=-\alpha$, ho $x_2=\alpha+\beta$, $x_1=-3(\alpha+\beta)-4(-\alpha)=\alpha-3\beta\}$. (Eq. parametriche) Perciò una base(KerT) è $\{{}^{\iota}(1,1,-1,0), {}^{\iota}(-3,1,0,1)\}$.
- c) ImT: dim=2, perciò una base è formata da due colonne di T lin. indip, per es. 1^a e 2^a Eq. parametriche: $\{x = \alpha + 3\beta, y = \alpha, z = \beta\}$; eq. cartesiana: x-y-3z=0.
- d) T non è iniettiva($KerT \neq \{0\}$) e non è suriettiva ($ImT \neq R^3$, codominio di T).
- e) Per determinare KerT \cap U conviene inserire le equaz. parametriche di KerT nell'eq. cartesiana di U. Si ricava $(\alpha-3\beta)-(\alpha+\beta)-(-\alpha)+\beta=0 \rightarrow \alpha-3\beta=0 \rightarrow \alpha=3 \beta$. Si conclude che KerT \cap U è $\{{}^{t}(0, 4\beta, -3\beta, \beta)\}$, dim=1, una base è $\{{}^{t}(0, 4, -3.1)\}$.
- f) Il compl. ortogonale di ImT è formato da tuti i vettori $(x,y,z) \in \mathbb{R}^3$ ortogonali ai vettori di base di ImT: $/\{(x,y,z).^t(1,1,0)=0, (x,y,z).^t(3,0,1)=0\} \rightarrow \{x+y=0, 3x+z=0\}$ e posto x=t, y=-t, z=-3t, segue che il compl. Ortogonale di Imt ha dim.=1 e una sua base è $\{^t(1,-1,-3)\}$.

Nota. Come si sarebbero potuti ottenere questi risultati senza fare calcoli?. **Complemento.** Determinare analogamente il complemento ortogonale di KerT.

1° caso: k=4/3; la 3ª riga fornisce $0=0, \infty^1$ soluzioni: $z=\lambda, y=(9-3\lambda)/2, x=3(4-2\lambda)/4$.

$$x = \frac{6-3\lambda}{2}, y = \frac{9-3\lambda}{2}, z = \lambda$$

Odinando:

2° caso: k=0 ; la 1ª riga dà z=2, la 3ª riga dà z=3, perciò il sistema è incompatibile.

3° caso: $k \ne 0$ e $k \ne 4/3$; il sistema è determinato e z=(12-9k)/(4-3k) = 3, y=(9-9)/2 = 0, x=(4-6)/k = -2/k. Ordinando: x = -2/k, y = 0, z = 3.

b) Per k=1 x = -2, y = 0, z = 3.

III)

- a) Equaz. di r' : x = 2+2t, y = -1+t. z = -t.
- b) $2(x-2)+(y+1)-z=0 \rightarrow 2x+y-z-3=0$ (eq. di π).
- c) Scrivo l'eq. del fascio di piani du asse r e impongo il passaggio per P. r: t=y, x=1+2y, $z=2-y \rightarrow x-2y-1=0$, y+z-2=0; fascio: a(x-2y-1)+b(y+z-2)=0. Passaggio per P: $a(2+2-1)+b(-1-2)=-\rightarrow b=a$, perciò x-y+z-3=0 (eq. di π ').
- d) Detto R il punto generico di r, R(1+2t, t, 2-t), il vettore $\underline{PR} = {}^{t}(-1+2t, 1+t, 2-t)$. La retta PR passa per P ed è incidente ad r; perché sia anche perpendicolare ad r, impongo che \underline{PR} sia ortohonale al vettore direttore \underline{r} di r: ${}^{t}(-1+2t, 1+t, 2-t).(2,1,-1)$. Segue che $-2+4t+1+t-2+t=0 \rightarrow t=1/2$ e il vettore direttore di s è $\underline{PR} = {}^{t}(0,3/2, 3/2)$. Le equazioni di s sono : x = 2, $y = -1+\lambda$, $z = \lambda$.
- e) Le rette di centro P perpendicolari ad r formano un fascio di centro P e giacciono nel piano π. Per determinare tale fascio, 1° stella di rette di centro P: x= 2+lλ, y= -1+mλ, z= nλ;
 2°: (l,m,n).¹(2,1,-1) = 0 → n=2l+m. Fascio richiesto: x= 2+lλ, y= -1+mλ, z= (2l+m)λ.
 Si noti che le rette del fascio dipendono da un solo parametro rappresentato dalla coppia omogenea (l,m) ≠ (0,0).

Nota. Tale fascio ha per asse la retta r' (per P e parallela ad r).

f) Si tratta del sottospazio direttore della retta r: $\{x=2t, y=t, z=-t\}$.

IV)

a) Autovalori:

$$(2-\lambda) \quad 1 \quad -1 \\ 6 \quad (3-\lambda) \quad 2 \quad \Rightarrow (5-\lambda)[(2-\lambda)(3-\lambda) - 6] = (5-\lambda).(\lambda^2 - 5\lambda) = 0 \\ 0 \quad 0 \quad (5-\lambda) \\ \Rightarrow \lambda.(\lambda - 5)^2 = 0 \Rightarrow \lambda = 0, \text{ m.a. } 1 \text{ e } \lambda = 5, \text{ m.a. } 2.$$

b) Autospazi:

c) A è diagonalizzabile, perché le molteplicità geometriche degli autovalori (degli autospazi) sono uguali alle molt. Algebriche. Una matrice diagonale simile ad A è

D=
$$\begin{pmatrix} 5,0,0\\0,5,0\\0,0,0 \end{pmatrix}$$
 e una matrice diagonalizzante è $P = \begin{pmatrix} 1,0,1\\3,1,-2\\0,1,0 \end{pmatrix}$.

Complementi.

1) Considerando A come applicazione lineare di $R^3 \rightarrow R$

- 1) Considerando A come applicazione lineare di $R^3 \rightarrow R^3$ (endomorfismo di R³), sapreste dire senza calcoli chi è il KerA?
- 2) Le matrici D e P precedenti sono univocamente daterminate? Se sì, giustificare; se no, fare degli esempi.